

Geol. Paolo Giani

Piazza L. Monaco, 12 - 56020 Montopoli in Val d'Arno (PI) - Tel. 3287239715

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

PIANO DI RECUPERO PER LA CREAZIONE DI DUE UNITA' ABITATIVE IN LUOGO
DI UN ANNESSO FACENTE PARTE DI UN PIU' VASTO EDIFICIO RESIDENZIALE
SITO NEL COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO, VIA CHIECINA

Relazione di fattibilità geologica

(L.R. 21 Maggio 2012, n. 21 – N.T.A. DEL. C.I. 185/04 - D.P.G.R. 53/R)



PROGETTISTA: STUDIO GIANNONI & Associati

GEOLOGO: Dott. GIANI PAOLO



NOVEMBRE 2015

PROBLEMA

La prima donna a essere premiata con il premio Nobel per la pace fu Bertha von Suttner nel 1905. Il premio Nobel per la pace è assegnato annualmente da un comitato di cinque membri scelti dal Parlamento norvegese. Il premio è assegnato a individui o organizzazioni che hanno fatto contributi significativi alla promozione della pace e alla risoluzione pacifica delle controversie internazionali. Il premio è assegnato in memoria di Alfred Nobel, un chimico svedese che inventò la dinamite e lasciò un patrimonio per la promozione della pace. Il premio è assegnato ogni anno il 10 dicembre, il giorno della morte di Nobel. Il premio è assegnato a individui o organizzazioni che hanno fatto contributi significativi alla promozione della pace e alla risoluzione pacifica delle controversie internazionali. Il premio è assegnato in memoria di Alfred Nobel, un chimico svedese che inventò la dinamite e lasciò un patrimonio per la promozione della pace. Il premio è assegnato ogni anno il 10 dicembre, il giorno della morte di Nobel.

business ethics. The book is a collection of essays that explore the relationship between business and society. The authors discuss the role of business in society and the impact of business on the environment, the economy, and the community. The book is a valuable resource for students and scholars interested in business ethics.

Page Two

Sheet 1 of 2 (Page 2 of 2)

Do I have any other information to report?

Business Name (Print) _____
Business Address _____
City _____
State _____
Zip _____

Do I have any other information to report?

Business Name (Print) _____
Business Address _____
City _____
State _____
Zip _____

Do I have any other information to report?

Business Name (Print) _____
Business Address _____
City _____
State _____
Zip _____

Do I have any other information to report?

Business Name (Print) _____
Business Address _____
City _____
State _____
Zip _____

LITURGICAL CALENDAR FOR THE YEAR 2018

1. THE CALENDAR OF THE BISHOP OF NY
The Bishop of New York is His Most Reverend Mother, Msgr. Richard Doerflinger, C.S.B., 100 West End Street, Westbury, NY 11791-1028.

2. THE CALENDAR OF THE UNITED STATES
The United States Bishops' Conference is the United States Conference of Catholic Bishops, Inc. (USCCB), 300 North Washington Street, Washington, DC 20001.

3. THE CALENDAR OF THE CONGREGATION FOR DOCTRINE AND DISCIPLINE
The Congregation for Doctrine and Discipline in the Sacraments is the Congregation for Doctrine and Discipline in the Sacraments, Via Veneto 119, 00187 Rome, Italy.

4. THE CALENDAR OF THE SACRAMENTARY BOOKS
The Sacramental Books are the books of the Roman Rite liturgy, published by the Congregation for Divine Worship and the Sacraments, Via Veneto 119, 00187 Rome, Italy.

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

1. Introduction: Brief overview of the book's main themes and objectives.

2. Chapter 1: Discussion of the first chapter's content and key points.

3. Chapter 2: Discussion of the second chapter's content and key points.

4. Chapter 3: Discussion of the third chapter's content and key points.

5. Chapter 4: Discussion of the fourth chapter's content and key points.

6. Chapter 5: Discussion of the fifth chapter's content and key points.

7. Chapter 6: Discussion of the sixth chapter's content and key points.

8. Chapter 7: Discussion of the seventh chapter's content and key points.

9. Chapter 8: Discussion of the eighth chapter's content and key points.

10. Conclusion: Summary of the book's overall message and impact.





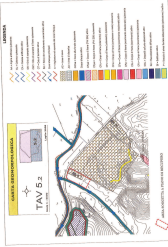
Comune di
Montopoli in Val d'Elba
P.E.C.
PUNTO STRUTTURALE



SISTEMA DELLA COLLINA

- ZONE AGRICOLE COLTIVATE A UVA
- ZONE AGRICOLE COLTIVATE A OLIVA
- ZONE AGRICOLE COLTIVATE A CEREALI
- ZONE AGRICOLE COLTIVATE A PASCOLO





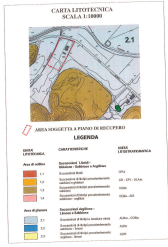
CARTEA GEOLOGICĂ SCALĂ 1:10000



1/1000000000

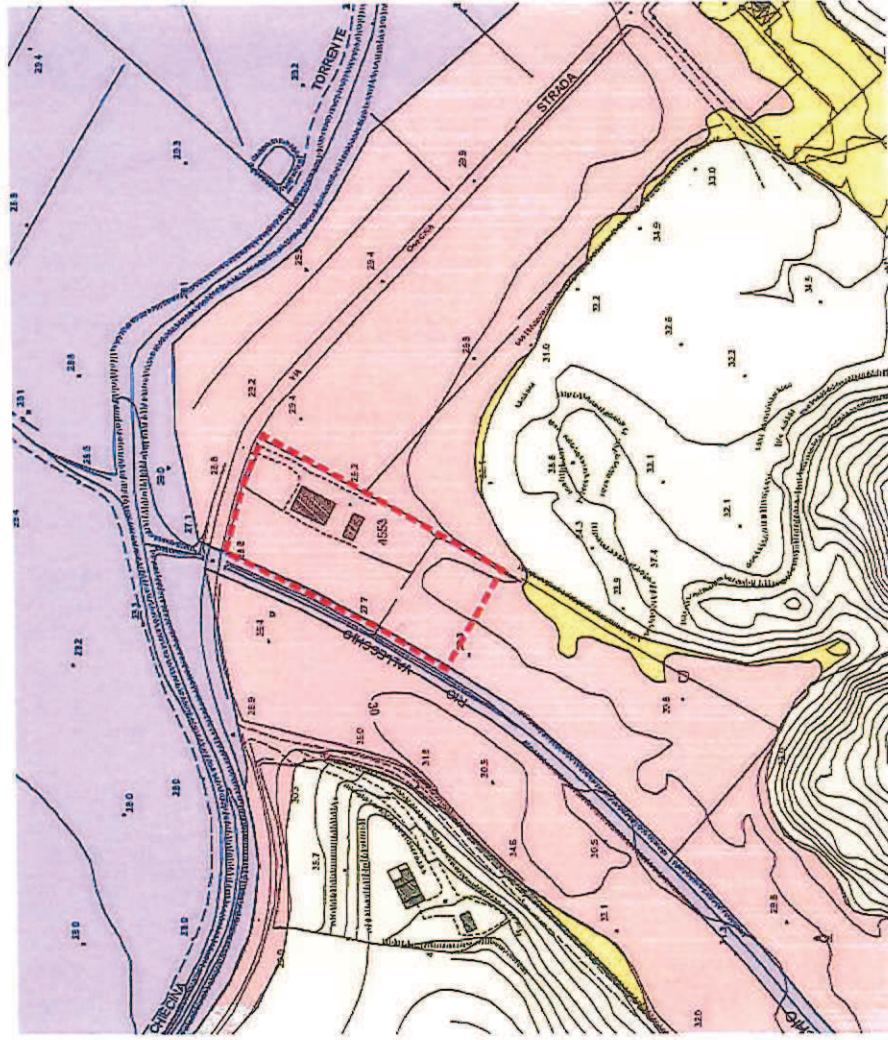
LEGENDA

- 000 - Cămin
- 010 - Cămin
- 020 - Cămin
- 030 - Cămin
- 040 - Cămin
- 050 - Cămin
- 060 - Cămin
- 070 - Cămin
- 080 - Cămin
- 090 - Cămin
- 100 - Cămin
- 110 - Cămin
- 120 - Cămin
- 130 - Cămin
- 140 - Cămin
- 150 - Cămin
- 160 - Cămin
- 170 - Cămin
- 180 - Cămin
- 190 - Cămin
- 200 - Cămin
- 210 - Cămin
- 220 - Cămin
- 230 - Cămin
- 240 - Cămin
- 250 - Cămin
- 260 - Cămin
- 270 - Cămin
- 280 - Cămin
- 290 - Cămin
- 300 - Cămin
- 310 - Cămin
- 320 - Cămin
- 330 - Cămin
- 340 - Cămin
- 350 - Cămin
- 360 - Cămin
- 370 - Cămin
- 380 - Cămin
- 390 - Cămin
- 400 - Cămin
- 410 - Cămin
- 420 - Cămin
- 430 - Cămin
- 440 - Cămin
- 450 - Cămin
- 460 - Cămin
- 470 - Cămin
- 480 - Cămin
- 490 - Cămin
- 500 - Cămin
- 510 - Cămin
- 520 - Cămin
- 530 - Cămin
- 540 - Cămin
- 550 - Cămin
- 560 - Cămin
- 570 - Cămin
- 580 - Cămin
- 590 - Cămin
- 600 - Cămin
- 610 - Cămin
- 620 - Cămin
- 630 - Cămin
- 640 - Cămin
- 650 - Cămin
- 660 - Cămin
- 670 - Cămin
- 680 - Cămin
- 690 - Cămin
- 700 - Cămin
- 710 - Cămin
- 720 - Cămin
- 730 - Cămin
- 740 - Cămin
- 750 - Cămin
- 760 - Cămin
- 770 - Cămin
- 780 - Cămin
- 790 - Cămin
- 800 - Cămin
- 810 - Cămin
- 820 - Cămin
- 830 - Cămin
- 840 - Cămin
- 850 - Cămin
- 860 - Cămin
- 870 - Cămin
- 880 - Cămin
- 890 - Cămin
- 900 - Cămin
- 910 - Cămin
- 920 - Cămin
- 930 - Cămin
- 940 - Cămin
- 950 - Cămin
- 960 - Cămin
- 970 - Cămin
- 980 - Cămin
- 990 - Cămin
- 1000 - Cămin



CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

SCALA 1:5000



AREA SOGGETTA A PIANO DI RECUPERO

LEGENDA

AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA (ai sensi del D.P.G.R. n.53/R del 25/10/11)



Limite aree interessate da verifiche idrauliche a livello di dettaglio (a nord ed a livello di sintesi (a sud))



I.1 - Pericolosità idraulica bassa
[aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:

- a) non vi sono notizie storiche di inondazioni
- b) sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda]



I.2 - Pericolosità idraulica media

[aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $200 < Tr < 500$ anni.

Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità media le aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:

- a) non vi sono notizie storiche di inondazioni;
- b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda]



I.3 - Pericolosità idraulica elevata

[aree interessate da allagamenti per eventi compresi tra $30 < Tr < 200$ anni.

Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrono almeno una delle seguenti condizioni:

- a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
- b) sono morfologicamente in condizione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda]



I.4 - Pericolosità idraulica molto elevata

[aree interessate da allagamenti per eventi con $Tr < 30$ anni.

Fuori dalle UTOE potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici e idraulici, rientrano in classe di pericolosità molto elevata le aree di fondovalle non profette da opere idrauliche per le quali ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:

- a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
- b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda]

**CARTA DELLA PERICOLOSITÀ
SISMICA**



LEGENDA

AREE A PERICOLO SISMICO

- 1 - Aree a rischio sismico molto basso
- 2 - Aree a rischio sismico basso
- 3 - Aree a rischio sismico medio
- 4 - Aree a rischio sismico alto
- 5 - Aree a rischio sismico molto alto

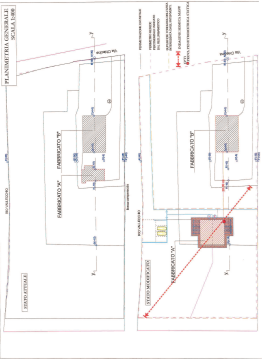
AREE A PERICOLO SISMICO

- 1 - Aree a rischio sismico molto basso
- 2 - Aree a rischio sismico basso
- 3 - Aree a rischio sismico medio
- 4 - Aree a rischio sismico alto
- 5 - Aree a rischio sismico molto alto

AREE A PERICOLO SISMICO

- 1 - Aree a rischio sismico molto basso
- 2 - Aree a rischio sismico basso
- 3 - Aree a rischio sismico medio
- 4 - Aree a rischio sismico alto
- 5 - Aree a rischio sismico molto alto

AREA PROTETTA SISMICAMENTE



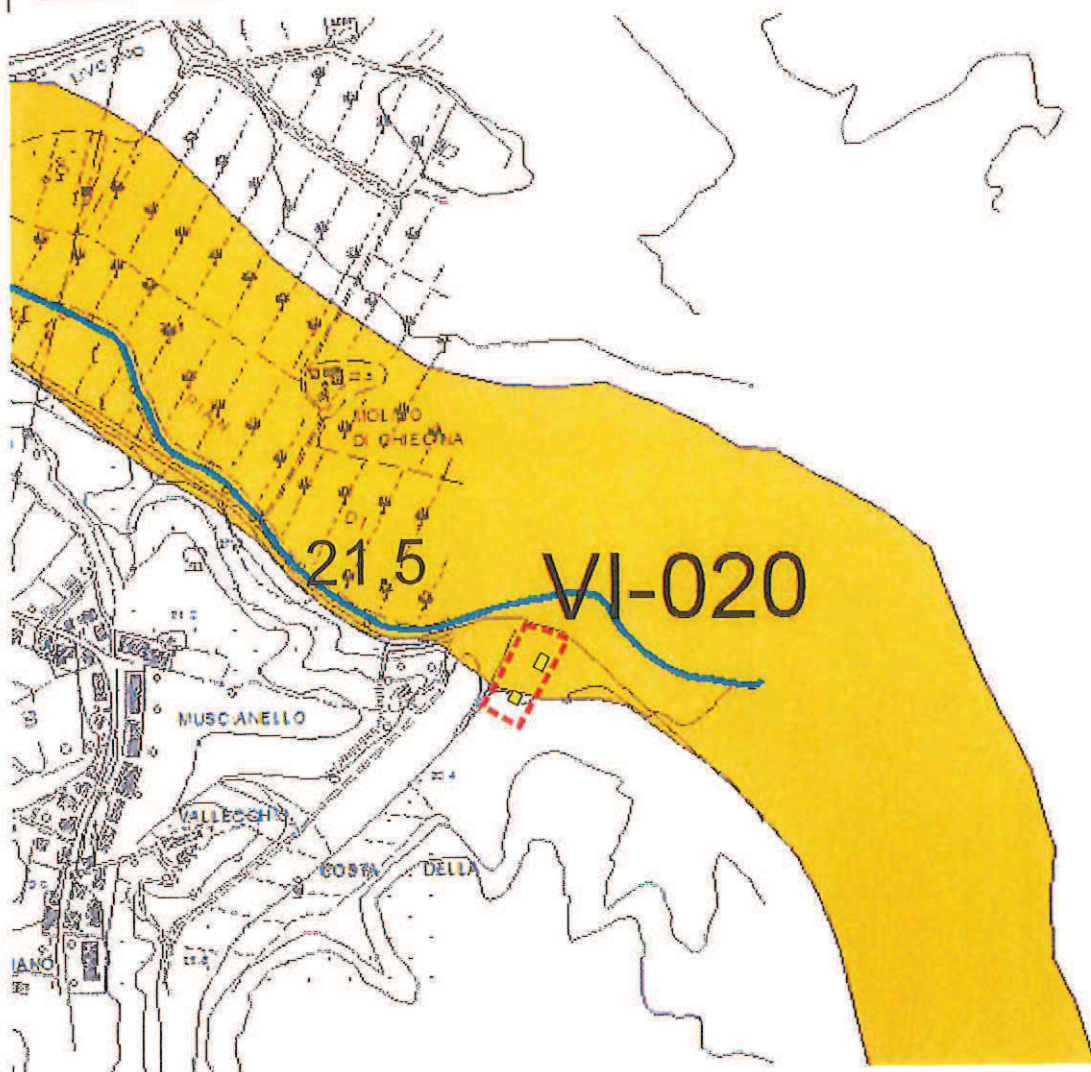
BATTENTI TR200

TAV. 2BI

Novembre 2012



Studio di Ingegneria Dott. Ing. Nicola Croce Prof. Ing. Pietro Croce
via Carducci, 47 - 56010 Ghezzano (PI) tel 050 878 716 fax 050 877 994
e-mail studiocroce@gmail.com ; www.studiocroce.com



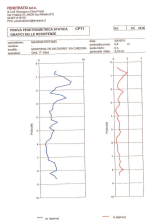
AREA SOGGETTA A PIANO DI RECUPERO

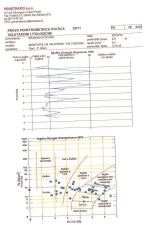
PROJEKT
ZADANIE
CZĘŚĆ I

DANE OSOBNE	
Imię i nazwisko
Adres
Telefon
Podpis



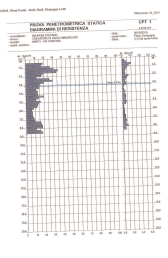
Small text and barcode at the bottom left corner, likely a library or document identifier.

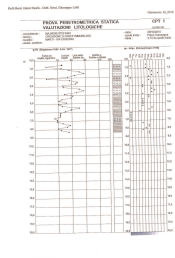




2025-2026 Academic Year
 Department of Mathematics
 Faculty of Education
 University of Education, Bagdad

Item No.	Item Description	Unit	Weight	Total
1	General Mathematics	3	30	30
2	Calculus	3	30	30
3	Linear Algebra	3	30	30
4	Differential Equations	3	30	30
5	Statistics	3	30	30
6	Probability	3	30	30
7	Discrete Mathematics	3	30	30
8	Combinatorics	3	30	30
9	Graph Theory	3	30	30
10	Number Theory	3	30	30
11	Group Theory	3	30	30
12	Ring Theory	3	30	30
13	Field Theory	3	30	30
14	Module Theory	3	30	30
15	Representation Theory	3	30	30
16	Algebraic Geometry	3	30	30
17	Number Theory	3	30	30
18	Probability	3	30	30
19	Statistics	3	30	30
20	Discrete Mathematics	3	30	30
21	Combinatorics	3	30	30
22	Graph Theory	3	30	30
23	Number Theory	3	30	30
24	Group Theory	3	30	30
25	Ring Theory	3	30	30
26	Field Theory	3	30	30
27	Module Theory	3	30	30
28	Representation Theory	3	30	30
29	Algebraic Geometry	3	30	30
30	Number Theory	3	30	30





REPUBBLICA ITALIANA - MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE
REGIONE LIGURIA - DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE



CONCLUSIONI

Il presente studio ha avuto lo scopo di analizzare l'andamento delle vendite di prodotti di consumo nel mercato italiano, con particolare riferimento al settore alimentare. I dati sono stati raccolti e analizzati per individuare le tendenze e i fattori che influenzano le vendite nel periodo considerato.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Il risultato principale di questo studio è che le vendite di prodotti di consumo sono in crescita, soprattutto nel settore alimentare. Ciò è dovuto a una serie di fattori, tra cui l'aumento del potere d'acquisto, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e l'innovazione tecnologica.



1. L'Amministrazione della Scuola Media è un'attività complessiva che si svolge in un'ottica di continuità e di coerenza, in cui il Piano di Istituto rappresenta lo strumento fondamentale per la programmazione e l'attuazione delle attività didattiche e amministrative. Il Piano di Istituto è il documento che definisce le linee generali dell'attività didattica e amministrativa della Scuola Media, in base alle indicazioni ministeriali e alle esigenze della comunità scolastica. Il Piano di Istituto è il documento che definisce le linee generali dell'attività didattica e amministrativa della Scuola Media, in base alle indicazioni ministeriali e alle esigenze della comunità scolastica.

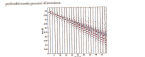


Fig. 1. Evoluzione dell'indice di qualità della scuola media dal 1999 al 2000.

L. 100/2017

Il presente decreto ha lo scopo di...

Il presente decreto ha lo scopo di...

Il presente decreto ha lo scopo di...

Il presente decreto ha lo scopo di...

Il presente decreto ha lo scopo di...

Il presente decreto ha lo scopo di...

Il presente decreto ha lo scopo di...

Il presente decreto ha lo scopo di...

1981-1982
1983-1984
1985-1986
1987-1988
1989-1990
1991-1992
1993-1994
1995-1996
1997-1998
1999-2000
2001-2002
2003-2004
2005-2006
2007-2008
2009-2010
2011-2012
2013-2014
2015-2016
2017-2018
2019-2020

REDAZIONE
via Garibaldi, 15 - 00199 Roma
Tel. 06/47501 - Telefax 06/47503
Rivista di letteratura e arte
Pubblicazione trimestrale
Direttore: G. L. Rossi
Editoriale: G. L. Rossi
Distribuzione: G. L. Rossi
Abbonamenti: G. L. Rossi
Stampa: G. L. Rossi
Inscriptions: G. L. Rossi
Corrispondenti: G. L. Rossi

EXERCICE 1

1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12

EXERCICE 2

1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	12

On considère la suite (u_n) définie par $u_0 = 1$ et $u_{n+1} = 2u_n + 1$.
Calculer u_5 .

On considère la suite (v_n) définie par $v_0 = 1$ et $v_{n+1} = v_n + 2^n$.
Calculer v_5 .

On considère la suite (w_n) définie par $w_0 = 1$ et $w_{n+1} = w_n + 2^n$.
Calculer w_5 .

On considère la suite (x_n) définie par $x_0 = 1$ et $x_{n+1} = 2x_n + 1$.
Calculer x_5 .

On considère la suite (y_n) définie par $y_0 = 1$ et $y_{n+1} = 2y_n + 1$.
Calculer y_5 .

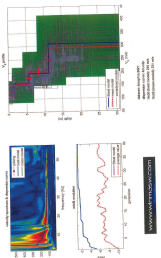
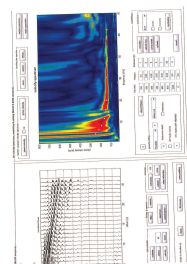


Figure 1: Time-series analysis of a variable.



Small text block at the bottom left corner, possibly a page number or footer.

Small, illegible text located in the bottom-left corner of the page, possibly a page number or footer.

1. **Introduction**
2. **Methodology**
3. **Results**
4. **Discussion**
5. **Conclusion**

1. **Introduction**
2. **Methodology**
3. **Results**
4. **Discussion**
5. **Conclusion**